

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE P.T.

F.to **Bernabei**

IL FUNZIONARIO

F.to **Monetta**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Fontana**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, 26/07/2023

Il Funzionario

**Dott. Rocco Monetta**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il 26/07/2023, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì, 26/07/2023

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to **Mauro**

Il sottoscritto Segretario Generale inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, .....

Il funzionario incaricato

.....



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 77

del 21/07/2023

**OGGETTO: Variante normativa semplificata (ex art.36 co. 6-bis della L.R.23/99) al vigente R.U.: Riutilizzo/Rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione.**

L'anno 2023 il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 08:30, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la Sala consiliare di Via Nazario Sauro, in 1^ convocazione ed in seduta ordinaria sotto la Presidenza del geom. Rocco Vincenzo Bernabei, nella sua qualità di Presidente pro tempore e con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Maria Grazia Fontana.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, alle ore 09:52 risultano presenti n. 24 Consiglieri su n.33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. GUARENTE MARIO – Sindaco

- |                             |                                   |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| 2. POLESE STEFANIA          | 18. QUARATINO ROCCO               |
| 3. FERRARA MANUELA          | 19. DAPOTO FABIO                  |
| 4. LIOI MICHELE (a)         | 20. BENEVENTI MICHELE             |
| 5. VELLUZZI GIULIANO        | 21. STELLA BRIENZA ENZO (a)       |
| 6. ARISTIDE ELENA ROMILDA   | 22. FALOTICO ROBERTO              |
| 7. LAMONEA ROSA             | 23. ANDRETTA BIANCA               |
| 8. WILLIAM MARY (a)         | 24. BLASI ANGELA                  |
| 9. GALGANO CARMELA          | 25. PERGOLA ROCCO                 |
| 10. BERNABEI ROCCO VINCENZO | 26. FLORE FRANCESCO SALVATORE (a) |
| 11. CARULLI MICHELE         | 27. TRAMUTOLI VALERIO             |
| 12. DI GIUSEPPE ANTONIO     | 28. GIUZIO FRANCESCO CARMINE      |
| 13. RESTAINO MATTEO         | 29. BISCAGLIA GIUSEPPE VINCENZO   |
| 14. SALVIA GIOVANNI         | 30. SMALDONE PIERLUIGI            |
| 15. TELESCA ILARIA          | 31. FALCONERI MARCO (a)           |
| 16. CANNIZZARO FRANCESCO    | 32. TELESCA VINCENZO              |
| 17. CALO' PIETRO            | 33. FUGGETTA ANGELA               |

Consiglieri presenti n. 28 su n. 33 assegnati.

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n°42 iscritto all'ordine del giorno, relativo a "*Variante normativa semplificata (ex art.36 co. 6-bis della L.R.23/99) al vigente R.U.: Riutilizzo/Rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione*" e cede la parola all'assessore Vigilante che illustra l'argomento.

*Si dà atto che entra la consigliera William alle ore 13:25.*

*Alle ore 13:28 il consigliere Giuzio assume la Presidenza al posto di Bernabei, ed alle ore 13:36 Bernabei riassume la Presidenza.*

Terminata l'illustrazione da parte dell'assessore Vigilante, il Presidente apre la discussione alla quale prendono parte i consiglieri Falconeri e Telesca V.

*Si dà atto che alle ore 13:54 esce la consigliera Blasi.*

Replica l'assessore Vigilante.

*Il contenuto dei singoli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, depositato agli atti d'ufficio.*

Conclusi gli interventi, il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto e, verificato che non ve ne sono procede all'appello nominale, al quale risultano presenti i seguenti 24 Consiglieri: Polese, Ferrara, Velluzzi, Aristide, William, Galgano, Bernabei, Carulli, Di Giuseppe, Salvia, Telesca I, Cannizzaro, Calò, Quaratino, Dapoto, Beneventi, Falotico, Andretta, Pergola, Tramutoli, Giuzio, Biscaglia, Falconeri, Telesca V.

A questo punto il Presidente mette in votazione la proposta di cui al punto n° 42 dell'ordine del giorno, relativa a "*Variante normativa semplificata (ex art.36 co. 6-bis della L.R.23/99) al vigente R.U.: Riutilizzo/Rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione*".

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°24
- Votanti n°17
- Astenuti n°7 (Biscaglia, Tramutoli, Giuzio, Pergola, Falconeri, Beneventi e Andretta)
- Favorevoli n°17
- Contrari n°//

Il Presidente proclama il risultato: il punto n°42 iscritto all'ordine del giorno relativo a: "*Variante normativa semplificata (ex art.36 co. 6-bis della L.R.23/99) al vigente R.U.: Riutilizzo/Rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione*" è approvato a maggioranza.

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Variante normativa semplificata (ex art.36 co. 6-bis della L.R.23/99) al vigente R.U.: Riutilizzo/Rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione*", allegata quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Consiliare Permanente;

Con votazione palese che ha dato il risultato riportato in narrativa,

#### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Variante normativa semplificata (ex art.36 co. 6-bis della L.R.23/99) al vigente R.U.: Riutilizzo/Rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione*", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.



**CITTÀ DI POTENZA**  
**Unità di Direzione "Urbanistica e Gestione del Territorio"**

PROPOSTA  
DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **VARIANTE NORMATIVA SEMPLIFICATA (EX ART. 36 CO. 6 -BIS. DELLA L.R. 23/99) AL VIGENTE R.U.: RIUTILIZZO/RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI, IN MOLTI CASI DEGRADATI, GIÀ CLASSIFICATI QUALI S.R.A.U., PER UN UTILIZZO DIVERSO DA QUELLO PER FUNZIONI PUBBLICHE. ADOZIONE**

RELAZIONE ISTRUTTORIA / ILLUSTRATIVA



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



**PREMESSO** che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 31.03.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico (di seguito R.U.) del Comune di Potenza;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 04.05.2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/1999 e ss.mm.ii., il Piano Operativo (di seguito P.O.) per l'attuazione del vigente R.U. di Potenza (art. 16 comma 4 della L.R. 23/1999);

**CONSIDERATO** che

ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 23/99 "1. Il regolamento urbanistico (R.U.) è obbligatorio per tutti i Comuni e disciplina gli insediamenti esistenti sull'intero territorio comunale. 2. Il R.U. contiene: a. l'individuazione dei perimetri dei Suoli urbanizzati, non urbanizzati e riservati all'armatura urbana (S.R.A.U.) definiti ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera b), della presente legge; (omissis)";

**RICHIAMATO**

l'art. 45 delle Norme tecniche di Attuazione (N.T.A.) del R.U. Norme generali per i Suoli Riservati all'Armatura Urbana (di seguito S.R.A.U.) che espressamente recita:

*"45.1 I Suoli Riservati all'Armatura Urbana comprendono: – Suoli destinati ai servizi di quartiere; – Suoli destinati ai servizi di interesse urbano/territoriale; – Sistema della Viabilità; – Sistema Ferroviario; – Sistema delle reti e delle attrezzature tecnologiche; – Suoli destinati a servizi in corrispondenza di PA o programmi complessi vigenti; – Suoli destinati a servizi da completare/ristrutturare.*

*45.2 In tutte le aree destinate a servizi, l'eventuale sostituzione di un servizio di quartiere o di carattere urbano/territoriale con altro servizio dello stesso livello, secondo i parametri riportati negli articoli seguenti, non è soggetta a Variante Urbanistica.*

*45.3 L'attuazione del RU avviene per intervento diretto, ad eccezione delle previsioni comprese in PA vigenti o in Programmi Complessi, per i quali valgono le norme relative.*

*45.4 Per gli edifici esistenti, non ricadenti in suoli per i quali il RU preveda il completamento o la ristrutturazione urbanistica, sono consentiti interventi di MO, MS, RC, RE1, RE2. Nell'ambito di tali interventi è consentito, per motivi strettamente funzionali al servizio svolto, realizzare, al di sotto dell'area di sedime esistente, un piano interrato da adibire a volumi tecnici e/o deposito. Per gli edifici di interesse storico e/o architettonico, così come risultante da provvedimenti espressi o da previsioni legislative di carattere generale, si applica il disposto di cui all'Art. 26.1. Per le strutture private ad uso pubblico con destinazione parcheggio è consentito un parziale uso privato per le destinazioni P5.1, P8.1, P9 (fino al massimo di 1/3 della Sul complessiva originaria), previa deliberazione di Consiglio comunale (che valuta l'interesse pubblico sul cambio di destinazione d'uso) e stipula di apposita Convenzione (o aggiornamento di Convenzione già in essere) con l'Amministrazione Comunale che contempli la riserva e la cessione gratuita al Comune di una quota di Sul del 25% o la corresponsione al Comune dell'equivalente valore di mercato in denaro. Le Sul da cedere gratuitamente dovranno essere reperite all'interno dell'intera struttura preesistente e dovranno avere caratteristiche tali da poter essere utilizzate per i medesimi usi per i quali si dia luogo al cambio di destinazione. Il cambio d'uso potrà avvenire unicamente nel rispetto della dotazione minima di parcheggi, per le nuove*



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



*destinazioni d'uso consentite, comprese quelle eventualmente da cedere al Comune, di cui all'art. 13 delle presenti NTA.*

*45.5 Negli interventi di recupero funzionale di edifici dismessi esistenti, non ricadenti in suoli per i quali il RU preveda il completamento o la ristrutturazione urbanistica, dovranno comunque essere rispettate le dotazioni minime di parcheggi di cui all'Art. 13.*

*45.6 Nei Suoli di cui al presente Titolo il Comune potrà consentire, previa deliberazione di Giunta e stipula di apposita convenzione, l'iniziativa privata per la realizzazione e gestione degli interventi previsti, secondo gli indici ed i parametri stabiliti dalle presenti norme.*

*45.7 All'interno delle superfici compensative dei DUS, DUT, DUP, per la realizzazione di servizi si applicano, oltre a quanto specificamente indicato nei relativi articoli di norma e/o scheda di dettaglio, le previsioni e prescrizioni di cui agli articoli seguenti."*

**ATTESO** che

tra le S.R.A.U. sono stati inseriti edifici di proprietà privata o di altri Enti Pubblici che, all'epoca della redazione del R.U., assolvevano a funzioni pubbliche/collettive;

tale classificazione, per gli immobili che hanno cessato l'utilizzo pubblico, rappresenta una evidente compressione della proprietà privata;

sono pervenute istanze da parte di privati di riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche;

è interesse dell'Amministrazione riqualificare ambiti importanti della città ed attivare processi di rigenerazione urbana ed edilizia;

**VALUTATO** positivamente, in linea con il principio generale di riduzione del consumo di uso del suolo, favorire l'obiettivo della rigenerazione urbana ed edilizia di immobili per lo più ricadenti in aree del centro, ormai dismessi, la cui valorizzazione è funzionale alla rivitalizzazione degli ambiti stessi in cui ricadono;

**VISTI**

*l'art. 36 co. 6 -bis. della L.R. 23/99 "Le varianti normative che non incidono sulla densità edilizia e sui regimi d'uso possono essere adottate con procedura semplificata. L'Ente adotta la variante al piano dando luogo alla procedura di partecipazione per le osservazioni di cui all'art. 9, comma 2, con tempi ridotti a giorni 10 per la pubblicazione e a giorni 20 per la presentazione delle osservazioni e la trasmette agli enti territorialmente e/o settorialmente interessati. Qualora questi ultimi non manifestino il proprio dissenso entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende accolta la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'approvazione;*

*la Legge Regionale 15 dicembre 2021 n. 59 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021" pubblicata sul BUR n. 86 del 16 dicembre 2021 ed in particolare l'articolo 25 "Integrazioni e modifiche alla legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 (Tutela, governo ed uso del territorio)" che al co. 3 recita "Dopo il comma 6 bis dell'articolo 36 della legge regionale n. 23 del 1999 sono aggiunti i seguenti commi: 6 ter. La procedura semplificata di cui al comma 6 bis si applica anche alle varianti normative di destinazione d'uso relative*



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



*al patrimonio privato ad uso pubblico dismesso che non comportino variazione alla densità edilizia.”;*

**CONSIDERATO** altresì che

con Deliberazione di Giunta n. 33 del 17.02.2022 l'Amministrazione Comunale ha incaricato l'U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio" di verificare, previa pubblicazione di un "Avviso pubblico per manifestazione di interesse al riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, già classificati quali S.R.A.U. per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche", le istanze da parte di privati di riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche, al fine di attivare una variante normativa semplificata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/2021;

con Determinazione del Dirigente della U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio" RCG n.346 del 28.02.2022 è stato approvato lo schema dell'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di privati al riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, già classificati quali S.R.A.U. per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche";

in data 08 marzo 2022 è stato pubblicato sul sito dell'Ente il suddetto Avviso e al fine di favorire la rigenerazione urbana nel breve periodo, si è proceduto alla pubblicazione dello stesso per 15 giorni, fatta salva la possibilità di attivare una variante normativa semplificata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/2021 da parte degli aventi diritto in qualsiasi momento;

nei termini previsti dall'avviso sono prevenute n. 5 manifestazioni di interesse come riportato nell'Elaborato R-01 "Relazione Illustrativa", allegato alla presente deliberazione;

tra le suddette proposte è pervenuta quella presentata dal potenziale acquirente di un immobile incluso nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari dell'Ente ed è stata ritenuta ammissibile;

nel corso della istruttoria non sono prevenute ulteriori manifestazioni, vista la facoltà di attivare una variante normativa semplificata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/2021 da parte degli aventi diritto in qualsiasi momento;

**VISTI** gli elaborati redatti dall'Ufficio e specificatamente

R-01 Relazione Illustrativa

R-02 Schede Norma di Variante

dai quali si evince che non si prevede variazione alla densità edilizia;

**VALUTATO** preliminarmente di poter estendere agli immobili oggetto di richiesta di variazione della destinazione d'uso le norme relative all'ambito territoriale in cui gli stessi ricadono e le relative destinazioni come risulta nell'elaborato R-02 "Schede Norma di Variante";

**RITENUTO OPPORTUNO** attivare, per le considerazioni in premessa, una procedura di variante normativa semplificata del vigente R.U. per il riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche;



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



## **RICHIAMATE**

la Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 31.03.2009;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 04.05.2019;

il D.P.R. 380/2001;

la Legge Regionale 23/1999 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 59/2021;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento comporta effetti diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell’Ente in relazione a variazione IMU, eventuali oneri concessori derivanti da cambi di destinazione d’uso degli immobili ed eventuali cessioni di aree di standard;

## **VISTI**

il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

il vigente Statuto Comunale;

il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal dirigente dell’U.D. “Urbanistica e Gestione del Territorio”, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

il parere di regolarità tecnica contabile, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato si propone di adottare la seguente

## **DELIBERAZIONE**

**1. di adottare** ai sensi dell’art. 36 co. 6 bis della L.R. 23/99 e ss.mm.ii. la “Variante normativa semplificata al vigente R.U. per il riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche”, costituita dai seguenti elaborati:

R-01 Relazione Illustrativa

R-02 Schede Norma di Variante



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



2. di **demandare** al Dirigente pro tempore della U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio" tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi delle norme vigenti.

Potenza, A. 11. 2022

Il Dirigente

Ing. Giuseppe D'Onofrio



L'Assessore all'Urbanistica – Lavori Pubblici – Condono e Ricostruzione

Ing. Antonio Vigilante



Ud. n. 11/2022



ORIGINALI:  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



Oggetto: Variante normativa semplificata (ex art. 36 co. 6 -bis. della L.R. 23/99) al vigente R.U.: riutilizzo/rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche. Adozione

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Potenza, A. 11. 2022



Il Dirigente

Ing. Giuseppe D'Onofrio



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana





## COMUNE DI POTENZA

### Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate"

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto "Variante normativa semplificata (ex art. 36 co. 6 bis della L.R. 23/99) al vigente R.U.: riutilizzo/ rifunzionalizzazione di immobili, in molti casi degradati, già classificati quali S.R.A.U., per un utilizzo diverso da quello per funzioni pubbliche."

\*\*\*

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto pervenuta al Servizio Finanziario in data 07/11/2022;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio", competente per materia, in data 04/11/2022;

**Visti** gli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

**Considerato che** il comma 1 dell'articolo 49 "*Parere dei responsabili dei servizi*" del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, prevede che "*Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*"

**Considerato che** dalla proposta di deliberazione de qua non si rilevano immediati elementi riferiti agli eventuali riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

#### Dato atto che:

- (a) allo stato, non vi sono sufficienti e puntuali elementi tecnico-informativi idonei a consentire la quantificazione dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, anche ai fini dell'Imposta Municipale Unica, perché gli effetti dell'evoluzione del tessuto urbanistico di cui alla presente proposta di deliberazione dipendono dai singoli progetti che verranno presentati in base alla presente variante normativa semplificata (ex art. 36 co. 6 bis della L.R. 23/99) al vigente R.U.;
- (b) la presente deliberazione non comporta maggiori oneri finanziari diretti a carico del Bilancio comunale;
- (c) la presente deliberazione potrebbe, invece, determinare eventuali maggiori entrate derivanti dagli oneri concessori corrisposti per i cambi di destinazione d'uso degli immobili ed eventuali cessioni di aree di standard a valere sulle prossime annualità del Bilancio di previsione finanziario del Comune di Potenza;

**Dato atto, infine, che** l'Ufficio "Gestione e valorizzazione del Patrimonio" ha svolto l'istruttoria sulla presente proposta di deliberazione in collaborazione con l'U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio", in ultimo nella riunione tenuta in data 03/11/2022;

#### ESPRIME

**parere favorevole in ordine alla regolarità contabile**, tenuto conto di quanto espresso in premessa.

Potenza, 09/11/2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Vito Di Lascio



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana